

	Progetto di Vita ed innovazioni organizzative. <b>Obiettivo di salute: Contrasto alla fragilità in ambito Salute mentale e Dipendenze patologiche.</b>
Impegno economico	<b>Non previsto.</b>
Obiettivi specifici e azioni	<ul style="list-style-type: none"> <li>• valutazione e predisposizione di interventi abilitativi e riabilitativi, anche nel contesto familiare e comunitario e presa in carico;</li> <li>• condivisione piano di attuazione e contestualizzazione della delibera aziendale 2020: attuazione di strategia di sistema per la condivisione di set minimo di azioni di presa in carico nelle more di sviluppo di revisioni organizzative.</li> </ul>

<b>8.24 SMA1 Presa in carico delle persone con problemi di salute mentale</b>	
Area programmazione	Socio-Sanitario
Settore e sotto-settore prevalente	Salute mentale – adulti Valutazione diagnostica multidisciplinare
Modalità di gestione e/o Responsabile del progetto	SdS – Gestione diretta Dott. Francesco Casamassima
Descrizione della attività	L'azione intende portare a sistema il percorso di presa in carico attraverso la valutazione multidimensionale e multiprofessionale (psichiatra, psicologo, infermiere, educatore, assistente sociale, OSS), con particolare attenzione al coinvolgimento attivo della persone, la condivisione con la famiglia e la predisposizione di interventi personalizzati centrati sui contesti di vita. <b>Obiettivo di salute: Contrasto alla fragilità in ambito Salute mentale e Dipendenze patologiche.</b>
Impegno economico	<b>Non previsto.</b>
Obiettivi specifici e azioni	<ul style="list-style-type: none"> <li>• valutazione e predisposizione di interventi individualizzati abilitativi e riabilitativi, anche nel contesto familiare e presa in carico a partire dal diretto coinvolgimento dell'utente;</li> <li>• erogazione di interventi di presa in carico, interventi di presa in cura, consulenze, sviluppando le metodologie sino ad ora utilizzate ed introducendo nuovi strumenti;</li> <li>• interventi di sostegno per gli operatori dei servizi territoriali della salute mentale;</li> <li>• azioni finalizzate all'indicatore MES C15.2 (Contatto entro 7 giorni con il Dipartimento Salute mentale degli utenti maggiorenni residenti dalla dimissione di ricovero ospedaliero: &gt; 45).</li> </ul>
	La presa in carico nei servizi di salute mentale adulti di Firenze è sempre attuata con il coinvolgimento, le competenze e gli strumenti delle differenti linee professionali. La condivisione con i familiari avviene a vari livelli e stadi: triage infermieristico, inquadramento/valutazione medico-psicologica, valutazione

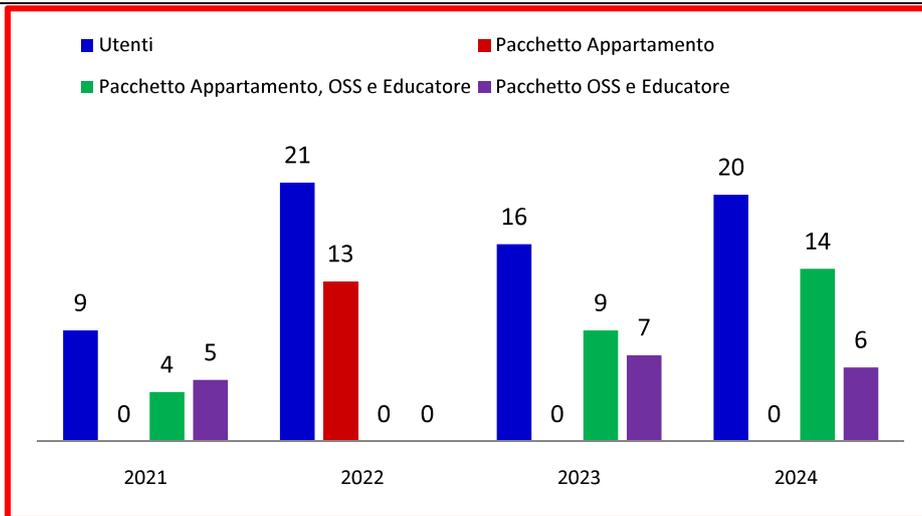
Attività realizzate nel 2024 e risultati raggiunti	riabilitativa; agli stadi dell'acuzie clinica, della continuazione, del mantenimento, della profilassi. Ci si avvale di interventi individuali di psico-educazione, interventi di gruppo mediati da operatori, formazione di gruppi di auto-aiuto, contatto periodico con l'associazionismo. Molti casi complessi richiedono una vera e propria presa in carico familiare con attribuzione dei percorsi individuali a specialisti/mini-équipe diverse nell'ambito dell'unità funzionale. La presenza medica – e su richiesta psicologica - nelle U.V.M.D. è definita istituzionalmente.
--	---

8.25 Definizione dei criteri di valutazione per inserimenti in RSA di utenti SMA e SERD	
Area programmazione	Socio-Sanitario
Settore e sotto-settore prevalente	Salute mentale - adulti Valutazione diagnostica multidisciplinare
Modalità di gestione e/o Responsabile del progetto	SdS – Gestione indiretta con ente erogatore AUSLTC Direttore SdS, Dott. Marco Nerattini
Descrizione della attività	Alla luce delle nuove disposizioni regionali in materia di differenziazione dei percorsi di non autosufficienza e disabilità e separazione dei relativi budget, si è ritenuto opportuno rivedere i criteri di valutazione dell'utenza. <b>Obiettivo di salute: Rete territoriale e sostegno all'autonomia individuale, cronicità.</b>
Impegno economico	<b>Non previsto.</b>
Obiettivi specifici e azioni	<ul style="list-style-type: none"> <li>• prevedere una periodica rivalutazione degli utenti adulti inseriti dai servizi SMA e SerD in RSA;</li> <li>• esplicitare e condividere con i servizi i criteri di appropriatezza dell'inserimento in strutture residenziali per adulti e anziani per le nuove richieste di valutazione in UVMD.</li> </ul>
Attività realizzate nel 2024 e risultati raggiunti	Nel corso del 2024 sono stati messi in pratica gli indirizzi espressi nella presente azione.

8.26 Progetto "Housing"	
Area programmazione	Socio-Sanitario
Settore e sotto-settore prevalente	Salute mentale – adulti Accoglienza
Modalità di gestione e/o	SdS – Gestione diretta



Responsabile del progetto	Dott.ssa Silvia Sforzi
Descrizione della attività	<p>La Società della Salute di Firenze, in partnership con l’Azienda USL Toscana Centro, gestisce il Progetto “Housing”, che nasce dall’esigenza di contrastare l’esclusione e l’emarginazione delle persone inserite in percorsi di riabilitazione S.M.A./SERD, oltre che le persone in condizioni di fragilità, perseguendo l’obiettivo dell’integrazione sociale. Con questa azione si mira a proporre un sistema sperimentale di risposte abitative diversificate e personalizzate, che rispondano all’esigenza di “riabilitazione” in continuità e/o ad integrazione con le strutture residenziali e che favoriscano l’inclusione sociale. Le varie forme di “abitare” sperimentate, alcune finanziate con fondi regionali attualmente esauriti, altre frutto della collaborazione con il Terzo Settore, altre ancora sviluppate in alloggi privati di proprietà dei pazienti, hanno confermato che la residenzialità costituisce uno dei punti più critici dell’intervento sia per S.M.A. che per SERD, sia dal punto di vista tecnico che finanziario, e che implementare queste esperienze inserite in percorsi riabilitativi favorisce i cittadini, ma anche i servizi in un’ottica di economia di scala.</p> <p><b>Obiettivo di salute: Rete territoriale e sostegno all'autonomia individuale, cronicità.</b></p>
Impegno economico	Risorse proprie degli enti associativi pari 10.000,00 Euro, risorse sanitarie finalizzate pari a 210.000,00 Euro per un totale di <b>220.000,00 Euro</b> .
Obiettivi specifici e azioni	<p>Considerate le caratteristiche clinico-assistenziali dei pazienti portatori dello specifico bisogno sono state individuate le seguenti tipologie di progetti abitativi da implementare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Alloggi per l’Abitare Supportato</b>, rivolti a persone in condizione di fragilità socio-abitativa in carico alle U.F.S. S.M.A./SERD in fase di compenso psicopatologico/tossicologico, che abbiano compiuto un percorso terapeutico-riabilitativo prevalentemente in strutture comunitarie residenziali. Le persone in questione sono inserite in un più ampio percorso di accompagnamento individuale e di reinserimento sociale e necessitano di un supporto per la permanenza a domicilio;</li> <li>• <b>Alloggi per l’Autonomia Potenziale</b>, rivolti a persone non necessariamente provenienti da percorsi di residenzialità e per le quali si ritengono necessari percorsi gradualmente di avvicinamento all’autonomia;</li> <li>• <b>Alloggi per l’Autonomia Residua</b>, rivolti a persone che si trovano ad affrontare forme di fragilità connesse all’invecchiamento e/o alla cronicità e che necessitano di risposte a prevalente contenuto abitativo, nonché di un sistema di protezione sociale.</li> </ul>
Attività realizzate nel 2024 e risultati raggiunti	<p>Il progetto, partito il 1° novembre 2021, ha visto il coinvolgimento nel 2024 di <b>n. 20 utenti</b>, di cui n. 14 hanno usufruito dell’appartamento e della assistenza mentre n. 6 solo dell’assistenza.</p> <p>Nel 2024 sono stati spesi <b>18.996,05 Euro</b> delle risorse messe a disposizione dalla SdS Firenze, che si uniscono a quelle appartenenti ai budget del Dipartimento di Salute Mentale e del Serd dell’Azienda USL Toscana Centro.</p>
Di seguito si riportano i grafici con l’andamento dell’attività nel periodo 2021-2024	

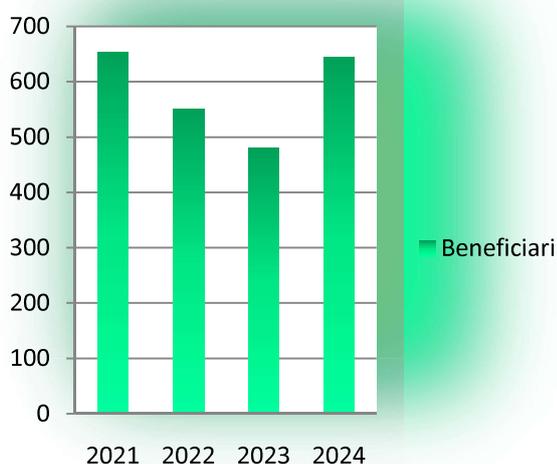


## 9. Sostegno alla Domiciliarità

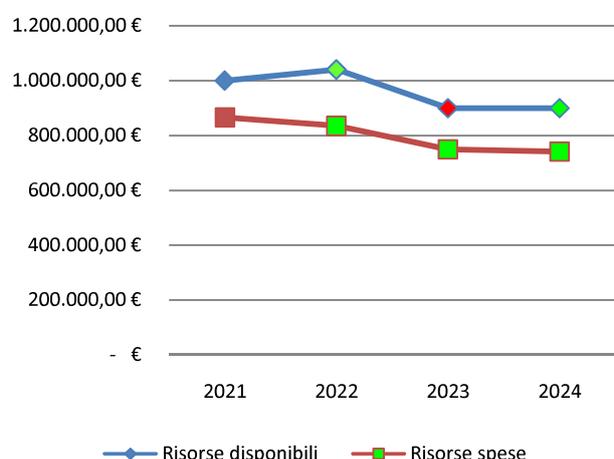
9.1 Contributi agli assistenti familiari e per il sostegno alle cure familiari	
Area programmazione	Socio-assistenziale
Settore e sotto-settore prevalente	Interventi volti a favorire la domiciliarità Assegnazioni economiche per il sostegno della domiciliarità e dell'autonomia personale
Modalità di gestione e/o Responsabile del progetto	Altro tipo di gestione Dott. Raffaele Uccello
Descrizione della attività	L'attività prevede l'erogazione di contributi per assistenti familiari e di contributi di sostegno alle cure familiari, introdotti con il Fondo Non Autosufficienza. <b>Obiettivo di salute: Rete territoriale e sostegno all'autonomia individuale, cronicità.</b>
Impegno economico	Risorse provenienti dal Fondo Non Autosufficienza pari a <b>900.000,00 Euro</b> .
Obiettivi specifici e azioni	Promuovere il ruolo assistenziale autonomo delle famiglie che si adoperano per il mantenimento a casa dei propri familiari anziani non autosufficienti.
Attività realizzate nel 2024 e risultati raggiunti	Nel 2024 <b>hanno usufruito dei contributi n. 643 utenti</b> (di cui n. 368 hanno beneficiato del <u>contributo Sostegno Cure Familiari</u> e n. 275 del <u>contributo Assistenti Familiari</u> ) per una spesa pari a <b>741.769,50 Euro</b> .

Di seguito si riportano i grafici con l'andamento dell'attività nel periodo 2021-2024

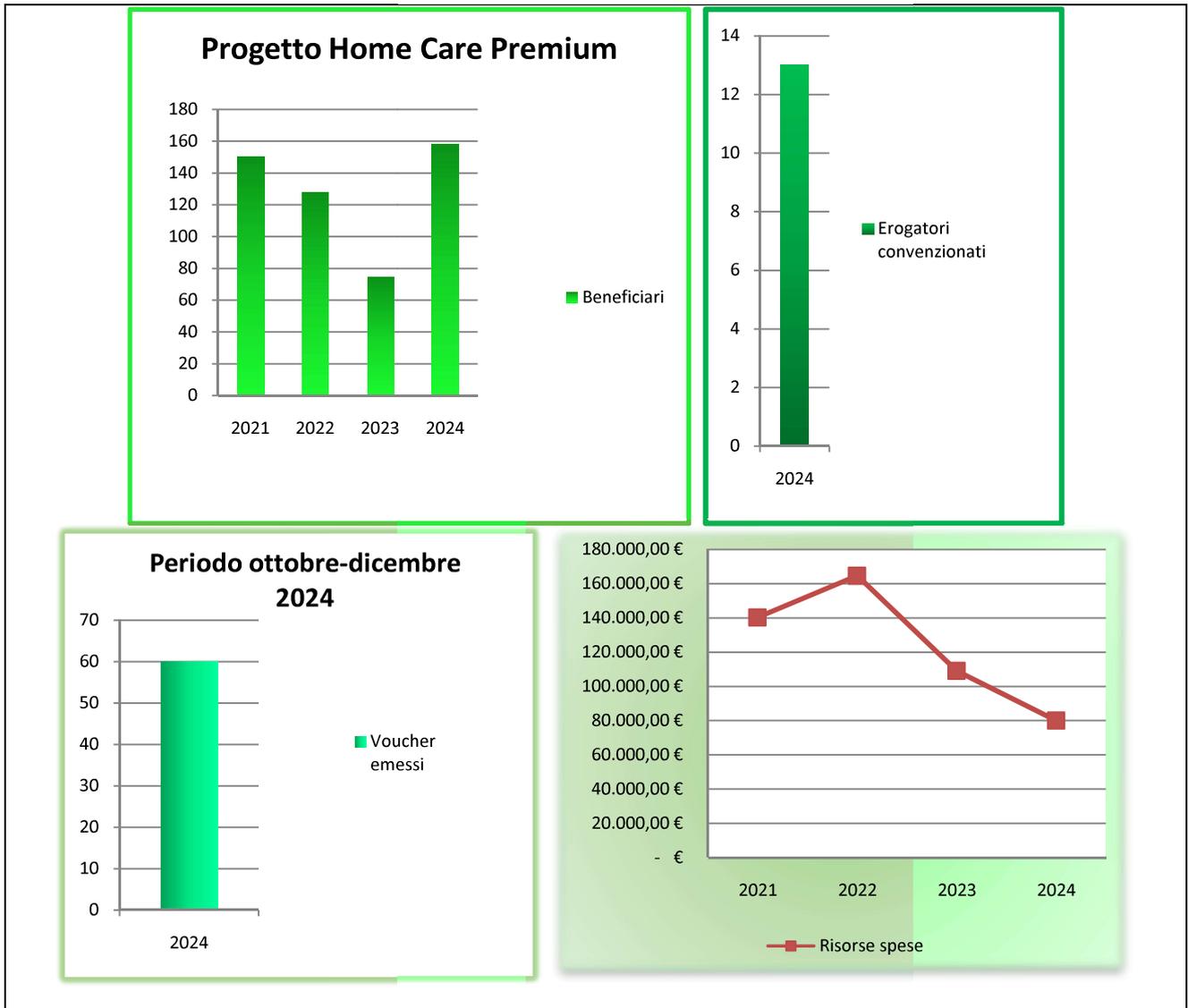
**Contributi agli assistenti familiari e per il sostegno alle cure familiari**



**Contributi agli assistenti familiari e per il sostegno alle cure familiari**



9.2 Progetto Home Care Premium (H.C.P.)	
Area programmazione	Socio-assistenziale
Settore e sotto-settore prevalente	Interventi volti a favorire la domiciliarità Assegnazioni economiche per il sostegno della domiciliarità e dell'autonomia personale
Modalità di gestione e/o Responsabile del progetto	Altro tipo di gestione Dott. Raffaele Uccello
Descrizione della attività	Con questa azione si prevede lo svolgimento di una funzione di supporto all'INPS nella realizzazione del progetto "Home Care Premium 2017". <b>Obiettivo di salute: Rete territoriale e sostegno all'autonomia individuale, cronicità.</b>
Impegno economico	<b>Non previsto.</b>
Obiettivi specifici e azioni	Il Progetto H.C.P. è finalizzato all'erogazione di un contributo economico, con fondi messi a disposizione da INPS, e di prestazioni a supporto del percorso assistenziale del beneficiario, fornite dalla SdS Firenze e dagli enti consorziati, a dipendenti e pensionati pubblici (e loro familiari) valutati non autosufficienti secondo criteri, procedure e schede previste negli atti di regolamentazione del progetto.
Attività realizzate nel 2024 e risultati raggiunti	A partire dal IV trimestre 2024 INPS ha comunicato che non sarebbe più stato possibile presentare, in sede di rendicontazione, fatture intestate direttamente ai beneficiari H.C.P. e che le stesse avrebbero dovuto essere intestate esclusivamente all'Ambito di riferimento per il progetto stesso. Di conseguenza si è reso necessario procedere con il convenzionamento degli erogatori delle prestazioni integrative ed alla conseguente emissione di voucher spendibili presso di loro da parte dei beneficiari. Nel 2024 gli <b>erogatori convenzionati</b> sono <b>n. 13</b> e i <b>voucher</b> emessi sono <b>n. 60</b> . Nel 2024 <b>hanno usufruito del progetto n. 158 utenti, di cui n. 22 sono nuove attivazioni</b> del 2024, con una spesa pari a <b>80.071,17 Euro</b> (di cui contributi diretti a rimborso degli utenti 68.879,58 Euro e voucher spendibili presso gli erogatori 11.191,59 Euro).
Di seguito si riportano i grafici con l'andamento dell'attività nel periodo 2021-2024	



9.3	Rafforzamento dei servizi sociali a favore della domiciliarità – P.N.R.R. Linea 1.1.3
Area programmazione	Cure primarie – Sanità territoriale
Settore e sotto-settore prevalente	Assistenza territoriale Assistenza domiciliare non integrata (cure domiciliari)
Modalità di gestione e/o Responsabile del progetto	SdS - Gestione diretta Direttore SdS, Dott. Marco Nerattini
	Il Progetto prevede l'attivazione di servizi di assistenza domiciliare ad integrazione dei livelli essenziali, con l'implementazione dell'assistenza tutelare erogata secondo il modello della Regione Toscana, con particolare riferimento all'attivazione di 30 giorni di assistenza domiciliare gratuita post dimissione



Descrizione della attività	<p>ospedaliera.</p> <p>Il progetto si rivolge a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• persone anziane non autosufficienti e/o in condizioni di fragilità o persone infra-sessantenni ad essi assimilabili, residenti sul territorio della Zona Firenze, non supportate da una rete formale o informale adeguata, costante e continuata, per i quali gli interventi sono volti a sostenere il rientro e la permanenza a domicilio a seguito di ricovero ospedaliero o dimissione da una struttura riabilitativa o servizio accreditato;</li> <li>• persone senza dimora o in condizione di precarietà abitativa, residenti o temporaneamente presenti sul territorio della zona Firenze e che, a seguito di episodi acuti, accessi al pronto soccorso o ricoveri ospedalieri, necessitano di un periodo di convalescenza e di stabilizzazione delle proprie condizioni di salute presso centri di accoglienza nei quali verranno previste cure domiciliari in continuità con la dimissione ospedaliera.</li> </ul> <p><b>Obiettivo di salute: Inclusione sociale e lotta alla povertà.</b></p>
Impegno economico	Risorse P.N.R.R. pari a <b>330.000,00 Euro</b> .
Attività realizzate nel 2024 e risultati raggiunti	<p>L'assegnazione dei primi Buoni Servizio è iniziata a novembre 2023. A maggio 2024 si è reso necessario sospendere l'erogazione dei pacchetti a seguito di novità introdotte dal Ministero, che hanno comportato la necessità di riorganizzare internamente il servizio. Al <b>9 maggio 2024</b> risultano <b>assegnati n. 104 Buoni Servizio</b> per un totale rendicontato di <b>153.634,00 Euro</b>.</p> <p>Si prevede di riprendere e terminare il progetto nel 2025.</p>

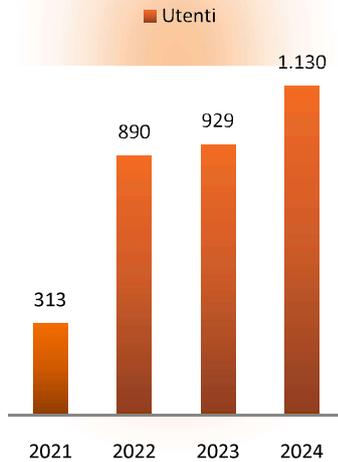
<b>9.4 Gruppi di sostegno per il caregiver "Al tuo fianco"</b>	
Area programmazione	Socio-assistenziale
Settore e sotto-settore prevalente	Interventi volti a favorire la domiciliarità Servizi di prossimità/buon vicinato/gruppi di auto-aiuto
Modalità di gestione e/o Responsabile del progetto	SdS – Gestione diretta Dott.ssa Elisabetta Masala
Descrizione della attività	<p>Il progetto è pensato per supportare i familiari di persone con disabilità e persone non autosufficienti, attraverso la creazione di gruppi di sostegno per i caregiver, con conduzione di Assistente Sociale occasionalmente congiunta con altri profili professionali anche specialistici, quali Psicologi, Psicoterapeuti, Amministratori di Sostegno, ecc. Il tutto è coordinato con altre attività, come il Servizio Educativo Domiciliare.</p> <p><b>Obiettivo di salute: Rete territoriale e sostegno all'autonomia individuale, cronicità.</b></p>
Impegno economico	<b>Non previsto.</b>



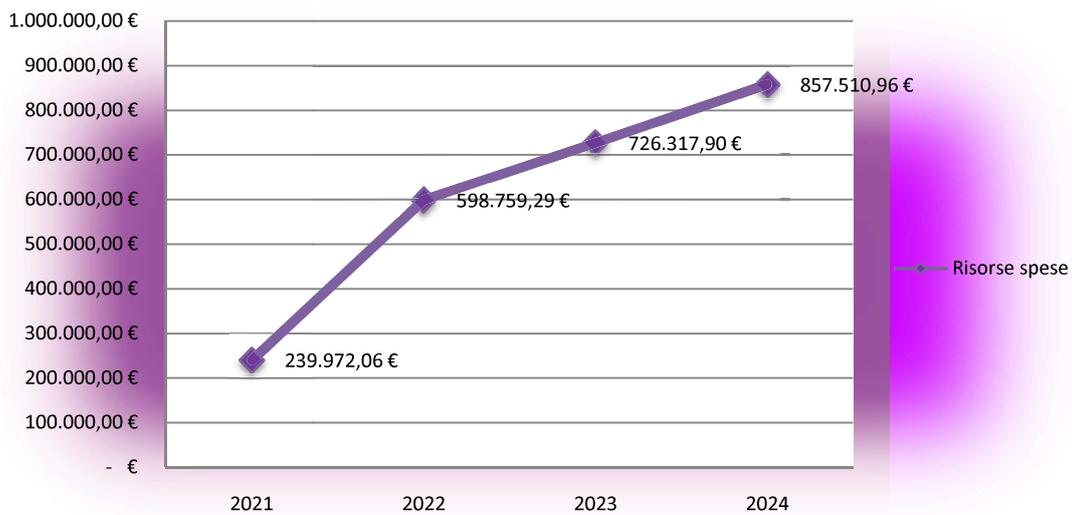
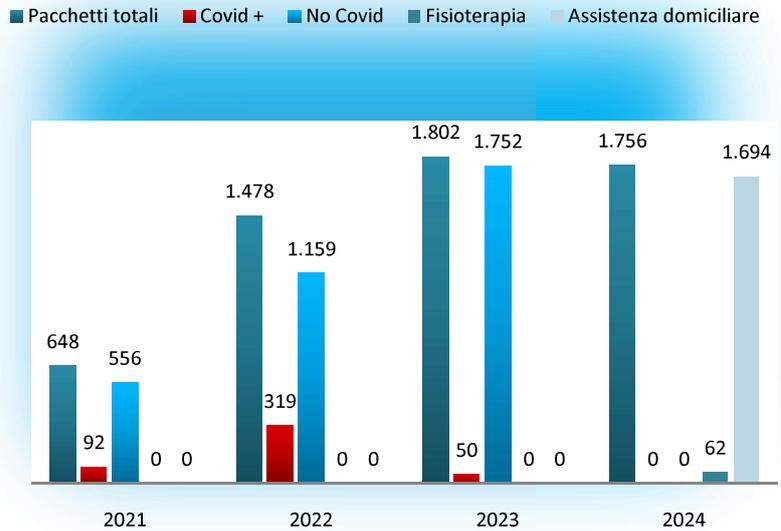
Attività realizzate nel 2024 e risultati raggiunti	<p>I gruppi sono a conduzione degli Assistenti Sociali, periodicamente affiancati da altri professionisti in base alle esigenze espresse dai partecipanti nel gruppo (Geriatra, Neurologo, Psicologo, Avvocato/Amministratore di Sostegno). Nel gruppo il partecipante ha uno spazio e un tempo dedicato a sé, utile a favorire relazioni amicali.</p> <p>Nel 2024 è stato <b>costituito n. 1 gruppo di sostegno</b> per i caregiver con la presenza di <b>n. 12 partecipanti</b>, condotto da una Assistente Sociale dell'Area Anziani. Per quanto riguarda la frequenza i gruppi si riuniscono ogni 15 giorni, con pausa estiva. <b>In totale si sono tenuti n. 14 incontri.</b></p>
--	--

<b>9.5 Potenziamento dell'assistenza domiciliare (Progetto ADSS 2)</b>	
Area programmazione	Socio-sanitario
Settore e sotto-settore prevalente	Non Autosufficienza Assistenza domiciliare socio-assistenziale
Modalità di gestione e/o Responsabile del progetto	SdS – Gestione diretta Direttore SdS, Dott. Marco Nerattini
Descrizione della attività	<p>La SdS Firenze, con Provvedimento del Direttore n. 27 del 16/06/2023, ha approvato l'Avviso di istruttoria pubblica per la presentazione di manifestazioni di interesse a valere sul Progetto "Assistenza riabilitativa, socio-sanitaria e socio-assistenziale domiciliare alla persona per residenti sul territorio della zona Firenze". Il Progetto è finalizzato ad attivare sul territorio del Comune di Firenze un profilo di assistenza domiciliare socio-sanitaria gratuita.</p> <p>Le attività sono rivolte a persone in situazione di non autosufficienza, anche parziale, o di fragilità, che richiedano interventi riabilitativi e/o di assistenza domiciliare socio-sanitaria e/o assistenza tutelare di base e/o supervisione e monitoraggio a garanzia del rientro in sicurezza a domicilio dopo ricovero ospedaliero/low care/cure intermedie, o al fine del mantenimento a domicilio. Rientrano nel termine domicilio anche quello temporaneo in alberghi sanitari, popolari o struttura di accoglienza a ciclo residenziale e strutture scolastiche.</p> <p><b>Obiettivo di salute: Rete territoriale e sostegno all'autonomia individuale, cronicità.</b></p>
Impegno economico	Risorse proprie degli enti associativi pari a <b>820.000,00 Euro.</b>
Attività realizzate nel 2024 e risultati raggiunti	Nel 2024 sono stati spesi circa <b>857.510,96 Euro</b> per un totale di circa <b>n. 1.756 pacchetti attivati</b> (di cui <u>n. 1.694 di assistenza domiciliare</u> e <u>n. 62 di fisioterapia</u> ). Dei pacchetti hanno beneficiato circa <b>n. 1.130 utenti.</b>
Di seguito si riportano i grafici con l'andamento dell'attività nel periodo 2021-2024	

### Sostegno ai servizi di cura domiciliare - ADSS



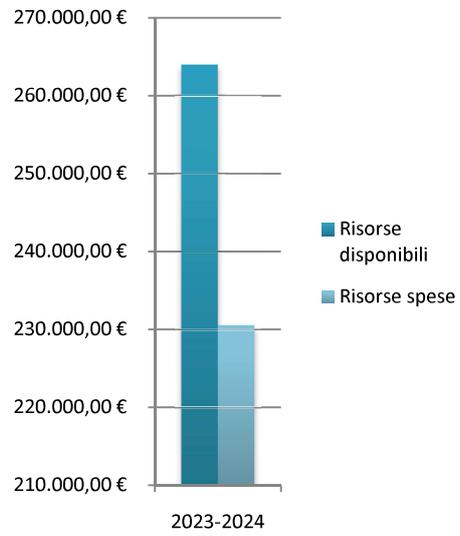
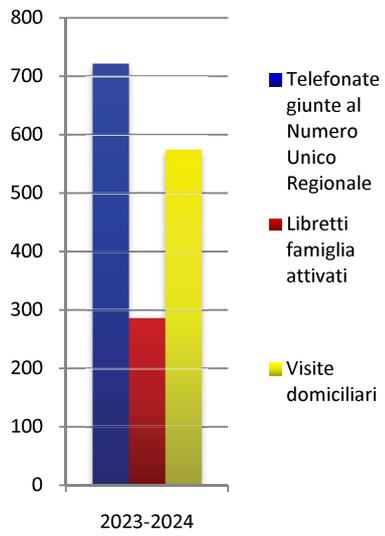
### Pacchetti



9.6 Servizi sociali di sollievo – Pronto Badante	
Area programmazione	Socio-sanitario
Settore e sotto-settore prevalente	Non Autosufficienza Orientamento e training
Modalità di gestione e/o Responsabile del progetto	SdS – Gestione mista Direttore SdS, Dott. Marco Nerattini
Il progetto prevede la realizzazione di un servizio di sostegno rivolto alla	



<p>Descrizione della attività</p>	<p>persona anziana nel momento in cui si presenta, per la prima volta, una situazione di fragilità che si occupa di informare e orientare la famiglia e la persona anziana sui servizi territoriali e sugli adempimenti amministrativi necessari per accedere a forme di sostegno e di assistenza personale.  <b>Obiettivo di salute: Rete territoriale e sostegno all'autonomia individuale, cronicità.</b></p>
<p>Impegno economico</p>	<p>Risorse provenienti dal Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS) pari a <b>263.968,00 Euro.</b></p>
<p>Obiettivi specifici</p>	<p>Gestione del servizio in partenariato con enti del Terzo Settore.</p>
<p>Attività realizzate nel 2024 e risultati raggiunti</p>	<p>Nella prima annualità del progetto, partito a luglio 2023 e terminato a giugno 2024, sono state <b>gestite n. 721 richieste giunte al Numero Unico Regionale</b>. Ci sono state <b>n. 574 visite domiciliari con n. 287 libretti famiglia attivati e quindi contributi erogati</b>. Si precisa che, considerato il naturale protrarsi delle attività progettuali per le posizioni ancora aperte al 30 giugno 2024, il numero di <u>contributi erogati</u> in realtà è superiore e, al 25 novembre 2024, è pari a <u>n. 299</u>.  Più in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <u>n. 221 utenti</u>, dopo la visita domiciliare, <u>hanno rinunciato al contributo economico</u> o perché l'emergenza è rientrata, quindi l'attività assistenziale offerta dal servizio è stata sufficiente, o perché hanno preferito assumere direttamente una badante;</li> <li>• <u>n. 8 utenti non avevano i requisiti per accedere al contributo economico</u>, ma hanno comunque usufruito delle altre prestazioni previste dal progetto;</li> <li>• <u>n. 122 utenti hanno usufruito soltanto dell'aiuto telefonico</u>, o perché non interessati al progetto a seguito delle informazioni fornite, o perché la condizione di salute della persona anziana è degenerata, o perché soddisfatti della consulenza telefonica;</li> <li>• <u>n. 30 utenti non hanno usufruito del contributo economico perché deceduti prima</u>;</li> <li>• <u>n. 61 sono le pratiche di accreditamento</u> per cui il servizio ha svolto istruttoria e ha portato a perfezionamento;</li> <li>• <u>n. 77 circa sono gli assistenti familiari</u> che erano già stati accreditati nelle precedenti edizioni del progetto e che sono stati ricontattati per offrirgli l'opportunità di rendersi disponibili per l'<u>inserimento negli elenchi cui l'utenza avrebbe potuto attingere</u>;</li> <li>• <u>n. 125 sono gli utenti segnalati al servizio dal Numero Unico Regionale</u>, ex utenti o servizi pubblici, perché incerte se o meno attivare il progetto. Di queste <u>30 persone hanno poi aderito</u>.</li> </ul> <p>Nel 2024 sono stati spesi <b>230.579,99 Euro</b> (a cui si aggiungono 52.002,50 Euro di co-finanziamento del soggetto gestore).</p>
<p>Di seguito si riportano i grafici con l'andamento dell'attività nel periodo luglio 2023-giugno 2024</p>	



## 10. Dipendenze

10.1	D5 Servizi semi-residenziali Dipendenze
Area programmazione	Socio-sanitario
Settore e sotto-settore prevalente	Dipendenze con sostanze Servizio semiresidenziale terapeutico riabilitativo
Modalità di gestione e/o Responsabile del progetto	SdS – Gestione diretta Dott.ssa Adriana Iozzi
Descrizione della attività	L'attività prevede che l'UF SerD disponga l'inserimento in struttura semi-residenziale con modalità e durata basate sui bisogni della persona nell'ambito del progetto personalizzato. I percorsi semi-residenziali attivabili sulla base della DGRT 513/2019 sono i seguenti: accoglienza, terapeutico-riabilitativo, specialistica, pedagogico-riabilitativo, disturbi da gioco d'azzardo. <b>Obiettivo di salute: Contrasto alla fragilità in ambito Salute mentale e Dipendenze patologiche.</b>
Impegno economico	Risorse sanitarie ordinarie pari a <b>56.673,00 Euro</b> .
Obiettivi specifici e azioni	Si prevede lo svolgimento di una valutazione multidimensionale e multiprofessionale con successiva autorizzazione all'inserimento in struttura. Si prevede anche una attività di coordinamento per la gestione dell'offerta e dei percorsi.
Attività realizzate nel 2024 e risultati raggiunti	I tre Serd dell'UFC Firenze 1 collaborano con i servizi semiresidenziali sia pubblici che del privato sociale dell'Area Fiorentina. Nelle strutture semiresidenziali vengono effettuate le seguenti attività: <ul style="list-style-type: none"> <li>• colloqui individualizzati;</li> <li>• gruppi psicoeducativi;</li> <li>• laboratori occupazionali;</li> <li>• attività di gruppo;</li> <li>• progetti di reinserimento sociale;</li> <li>• sostegno educativo;</li> <li>• colloqui con i familiari;</li> <li>• gruppi per i familiari.</li> </ul> Nel Privato sociale sono presenti: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Programma diurno Ponte Rosso Ceis Firenze;</li> <li>• Diurno Associazione Progetto Villa Lorenzi.</li> </ul> Nel Servizio Pubblico sono presenti: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Centro Diurno Alcolologico COD La Fortezza UFS Serd Firenze C;</li> <li>• Centro Diurno il Cannocchiale del Serd di Sesto Fiorentino.</li> </ul>

10.2 D4 Servizi Residenziali Dipendenze	
Area programmazione	Socio-sanitario
Settore e sotto-settore prevalente	Dipendenze con sostanze Servizio residenziale terapeutico riabilitativo
Modalità di gestione e/o Responsabile del progetto	SdS – Gestione diretta Dott.ssa Adriana Iozzi
Descrizione della attività	L'inserimento in struttura residenziale viene disposto dalla UF SerD con modalità e durata basate sui bisogni della persona nell'ambito del progetto personalizzato. I percorsi residenziali attivabili sulla base della DGRT 513/2019 sono i seguenti: accoglienza, terapeutico-riabilitativo, specialistica, pedagogico-riabilitativo, disturbo da gioco d'azzardo. <b>Obiettivo di salute: Rete territoriale e sostegno all'autonomia individuale, cronicità.</b>
Impegno economico	Risorse sanitarie ordinarie pari a <b>2.792.782,00 Euro.</b>
Obiettivi specifici e azioni	Si prevede lo svolgimento di una valutazione multidimensionale e multiprofessionale con successiva autorizzazione all'inserimento in struttura. Si prevede anche una attività di coordinamento per la gestione dell'offerta e dei percorsi e l'attivazione della procedura Covid-19.
Attività realizzate nel 2024 e risultati raggiunti	I tre Serd dell'UFC Firenze 1 collaborano con i servizi residenziali sia pubblici che del privato sociale della Toscana e, occasionalmente, di altre Regioni d'Italia. In particolare i pazienti vengono inseriti nei seguenti programmi residenziali: <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Privato Sociale: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ceis di Firenze;</li> <li>• Ceis Prato;</li> <li>• Ceis Lucca;</li> <li>• Ceis Livorno;</li> <li>• Monte Brugiana Società Cooperativa Sociale;</li> <li>• Associazione Gruppo Val di Nievole;</li> <li>• Gruppo Incontro Pistoia;</li> <li>• Progetto Arcobaleno Onlus;</li> <li>• Associazione CAT Borgo San Lorenzo;</li> <li>• Comes Marradi;</li> </ul> </li> <li>2. Strutture pubbliche: <ul style="list-style-type: none"> <li>• C.T." Le Cure" dell'UFS Serd Firenze A: nel 2024 ha ospitato <b>26 utenti</b>;</li> <li>• Poggio Ascianto;</li> <li>• Casa Emilia;</li> </ul> </li> </ol> <b>Inserimenti in CT residenziale:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• UFS Serd Firenze A Coverciano: <b>36</b>;</li> <li>• UFS Serd Firenze B Oltrarno: <b>34</b>;</li> <li>• UFS Serd C: <b>30</b>.</li> </ul>

10.3 D8 Sviluppo del progetto Abitare supportato Dipendenze	
Area programmazione	Socio-sanitario
Settore e sotto-settore prevalente	Dipendenze con sostanze Supporto all'autonomia
Modalità di gestione e/o Responsabile del progetto	SdS – Gestione diretta Dott.ssa Adriana Iozzi
Descrizione della attività	Consolidamento, ampliamento e gestione del progetto “Abitare supportato” con finanziamenti regionali e SdS. <b>Obiettivo di salute: Contrasto alla fragilità in ambito Salute mentale e Dipendenze patologiche.</b>
Impegno economico	<b>Non previsto.</b>
Obiettivi specifici e azioni	<ul style="list-style-type: none"> <li>• analisi del bisogno;</li> <li>• piano di fattibilità di estensione del progetto su scala aziendale.</li> </ul>
Attività realizzate nel 2024 e risultati raggiunti	<p>Le esperienze di housing o co-housing connesse a percorsi di cura rispondono pienamente all'esigenza di riabilitazione in continuità di percorsi residenziali e/o ad integrazione di percorsi territoriali e favoriscono l'inclusione sociale secondo criteri di appropriatezza clinica.</p> <p>Vanno distinti percorsi per l'abitare supportato, percorsi per l'autonomia potenziale e percorsi per l'autonomia residua.</p> <p>Nel territorio fiorentino è attivo un progetto di Abitare supportato organizzato dalla SDS di Firenze, la cui criticità prevalente è la mancanza di fondi specifici.</p> <p><b>Anno 2024: sono stati effettuati complessivamente 5 progetti di co-housing.</b></p> <p>Inoltre sono attive anche le esperienze “Tol” di “appartamenti post-Comunità”, in collaborazione ed integrazione con il Privato Sociale. I “Tol” danno la possibilità a pazienti che hanno concluso positivamente la Comunità terapeutica di intraprendere un percorso di inclusione sociale e di progressiva autonomia.</p>

10.4 D3 Percorso Tabacco/Nicotina	
Area programmazione	Socio-sanitario
Settore e sotto-settore prevalente	Dipendenze con sostanze Definizione piano personalizzato
Modalità di gestione e/o Responsabile del progetto	SdS – Gestione diretta Dott.ssa Adriana Iozzi
Descrizione	Si prevede l'organizzazione e gestione del Centro Antifumo, gruppi di auto aiuto e di sostegno per i pazienti anche in collaborazione con le associazioni di